

**Ricerca corrente IZSVE 16/08 Valutazione del rischio sanitario, correlato al consumo di prodotti ittici infestati da trematodi epatici zoonosici, nel Triveneto**

**Responsabile scientifico:** dott. Amedeo Manfrin

**Abstract**

L'Opistorchiasi da *O. felineus* e *O. viverrini*, assieme alla Clonorchiasi da *C. sinensis* è la principale zoonosi ittica da trematodi digenei a tropismo epatico, i cui vermi adulti si localizzano nei dotti biliari dei mammiferi, incluso l'uomo. L'uomo generalmente si infesta con il consumo di prodotti ittici infestati e il quadro clinico può essere caratterizzato da dolori addominali aspecifici, colangite, ascessi epatici, cirrosi epatica e colangiocarcinoma. Tale parassitosi è estremamente diffusa nei paesi asiatici, ma numerose sono le segnalazioni in varie regioni dell'est europeo, Russia e Turchia. Tra il 2003 e il 2007 si sono verificati diversi casi in Italia centrale, per cui si ritiene opportuno effettuare un monitoraggio sulle specie più sensibili, tra cui la tinca (*Tinca tinca*), con lo scopo di:

- mettere a punto una metodica sensibile per una rapida determinazione e successiva identificazione genetica del parassita;
- stimare la reale incidenza della parassitosi nel Triveneto, area con elevato consumo di prodotti ittici;
- effettuare una valutazione del rischio a tutela del consumatore;
- predisporre un'adeguata informazione di tutti gli utenti coinvolti nella filiera ittica delle specie d'acqua dolce.